



Battesimo come sposalizio

Veglia di Preghiera Quaresimale

Porporano 17 marzo 2014

Gesù, che mi hai bruciato il cuore al crocevia delle Scritture, non permettere che questa ferita in me si chiuda; volgi i miei sensi nel profondo, spingi i miei passi all'avventura, perchè il fuoco della tua beatitudine in altri si accenda!

Didier Rimaud

 **Saluto**

♪ L'amore mio per me, ed io per Lui ♪

Mi baci con i baci della sua bocca! Sì,
migliore del vino è il tuo amore.

♪ L'amore mio per me, ed io per Lui ♪

Inebrianti sono i tuoi profumi per la fragranza,
aroma che si spande è il tuo nome:
per questo le ragazze di te si innamorano.

♪ L'amore mio per me, ed io per Lui ♪

Trascinami con te, corriamo!

♪ L'amore mio per me, ed io per Lui ♪

M'introduca il re nelle sue stanze:
gioiremo e ci rallegreremo di te,
ricorderemo il tuo amore più del vino.

A ragione di te ci si innamora!

♪ L'amore mio per me, ed io per Lui ♪

 **Lettore: *dalla lettera ai Romani (Rm 6, 3-11)***

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo siamo dunque stati sepolti insieme a lui nella morte, perché come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati completamente uniti a lui con una morte simile alla sua, lo saremo anche con la sua risurrezione.

♪ *L'amore mio per me, ed io per Lui* ♪

Sappiamo bene che il nostro uomo vecchio è stato crocifisso con lui, perché fosse distrutto il corpo del peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è ormai libero dal peccato. Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo risuscitato dai morti non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Per quanto riguarda la sua morte, egli morì al peccato una volta per tutte; ora invece per il fatto che egli vive, vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

 **Lettore: *da una omelia di Paolo VI***

Il sacramento del battesimo è una realtà, è un mistero talmente grande, talmente importante, talmente profondo, che noi dovremo sempre interrogare la nostra coscienza: che cosa è, che cosa significa il santo battesimo? È questa una domanda, che ci deve essere presente per tutta la vita! Saprete voi ricordare sempre questo atto, questa novità, questo mistero? Intanto pensiamo: vi è in tutto il corso della vostra vita un momento più importante, più decisivo di questo? No: esso è unico! E vi è negli avvenimenti della vostra vita un fatto più bello, più fortunato di questo? No: esso è il fatto più felice della vostra esistenza! A che cosa ci avrebbe giovato il nascere, nella vita naturale (ci insegna S. Ambrogio), se non avessimo avuto la felice sorte di rinascere, col battesimo, alla vita soprannaturale?

♪ *L'amore mio per me, ed io per Lui* ♪

Tanti insegnamenti vi sono stati dati circa questo avvenimento: la fede, la grazia, la rinascita ad una vita pura e innocente, la Chiesa, la nuova preghiera ... Come ricordare tutto questo in una sola parola? In una sola formula? Ebbene, ricordate tutto con una espressione riassuntiva e centrale: siete diventati cristiani! È S. Paolo che ci ripete la sua parola: *con* Cristo! Con Cristo siete stati sepolti, mediante il battesimo; *con* Cristo siete risorti: la vostra vita è associata alla sua e allora voi formate con lui un corpo solo, il corpo mistico di Cristo, che si chiama Chiesa. Figli miei, Fratelli miei se così è, ecco una nuova forma di vita è inaugurata, un nuovo modo di pensare, secondo la fede; una nuova visione sul tempo, sulle cose, sul dolore e sulla morte, secondo la speranza; un nuovo rapporto con gli altri uomini, la carità! O figli carissimi! O Fratelli in Cristo, via, verità e vita nostra! Un grande dovere sorge da questo fatto, da questo momento; sì, un grande dovere, ch'è però facile e felice; quello di essere fedeli, quello che risuonerà sempre alla nostra coscienza, e che noi vi riassumiamo in queste semplici parole, degne d'essere sempre, sempre ricordate da voi, da noi, da tutti quanti hanno avuto la sorte felicissima di ricevere il battesimo: Cristiano! Sii cristiano!

Lettore e coro

♪ *L'amore mio per me, ed io per Lui* ♪

Videro che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile e ne mangiarono. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi. E il Signore Dio fece all'uomo e a sua moglie tuniche di pelli e li vestì.

♪ *L'amore mio per me, ed io per Lui* ♪

Cosa mangeremo e cosa indosseremo? Quale cibo e quale veste hai preparato per noi, Signore? Ci hai donato per nutrimento la tua Parola e il tuo Corpo e ci hai rivestiti di una veste bianca, segno dell'unione battesimale e sponsale con Te e della tua fedeltà che mai verrà meno

♪ *L'amore mio per me, ed io per Lui* ♪

La veste che ci doni Signore, ci fa rinascere e camminare in vita nuova; lo Spirito che continuamente con sovrabbondanza effondi su di noi, ci fa creature nuove che vivono della tua Parola e del Tuo Corpo

♪ *L'amore mio per me, ed io per Lui* ♪

Non guardare alle nostre colpe, Signore, perchè la tua misericordia non ha confini; crea in noi un cuore puro, rinnova in noi uno spirito saldo e non privarci del tuo Santo Spirito, perchè noi in Te viviamo, ci muoviamo e siamo.

♪ *L'amore mio per me, ed io per Lui* ♪

Il battesimo come sposalizio

(dalle catechesi battesimali di Giovanni Crisostomo)

Il giorno di oggi è l'ultimo della Catechesi: per questo io, ultimo di tutti, sono giunto all'ultimo giorno e sono giunto per ultimo ad annunziarvi che ,tra due giorni giunge lo sposo. Levatevi dunque, preparate le lampade e accogliete con luce splendente il re dei cieli. Alzatevi e vegliate: infatti lo sposo giunge a voi non di giorno, ma nel mezzo della notte, poiché questa è l'usanza del corteo nuziale, che le spose siano consegnate agli sposi a sera inoltrata. E non trascurate alla leggera la parola sentendo dire che giunge lo sposo. E una parola veramente grande e piena di benevolenza: egli non ordinò alla natura degli uomini di andare da lui, ma egli stesso giunse presso di noi, poiché questa è la legge delle nozze, che lo sposo si accosti alla sposa, anche se egli è ricchissimo ed essa di poco valore e ripudiata. Ma che ciò avvenga per gli uomini non desta alcuna meraviglia: ammesso pure che la distinzione del valore sia molta, nulla è la differenza della natura, perché anche se lo sposo è ricco e la sposa povera e insignificante, entrambi però appartengono alla stessa natura. Invece per Cristo e per la Chiesa desta meraviglia il fatto che, pur essendo Dio e dotato di quella beata e pura sostanza - ben sapete quale sia la ,differenza di Dio rispetto agli uomini -, egli si degnò di accostarsi alla nostra natura e, lasciata la casa paterna, non con semplice cambiamento ma mediante la via dell'incarnazione corse verso la sposa. Dunque lo stesso beato Paolo, ben esperto di questo e pieno di meraviglia per la sovrabbondanza della

sollecitudine e dell'onore, esclamò gran voce e disse: *Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna: questo mistero è grande; lo dico di Cristo e della Chiesa.*

♪ *L'amore mio per me, ed io per Lui* ♪

📖 **L'abbigliamento della sposa**

(dalle catechesi battesimali di Giovanni Crisostomo)

E che meraviglia se andò dalla sposa, se non rifiutò di esporre anche la vita per lei? Eppure nessuno sposo espone la vita per la sposa: nessuno infatti, nessun innamorato, anche se completamente pazzo, brucia a tal punto per la sua innamorata come Dio brama la salvezza delle nostre anime. Anche se fosse necessario essere coperto di sputi, dice -, essere schiaffeggiato, salire sulla stessa croce, non rifiuterò di essere crocifisso per poter accogliere la sposa. Questo soffrì e sopportò senza meravigliarsi della sua bellezza: nulla era più brutto e orribile di essa prima di questo. Ascolta dunque come Paolo descrive la sua deformità e bruttezza: *Eravamo infatti un tempo anche noi insensati, ribelli, sviati, schiavi delle varie passioni e piaceri, detestati, odiandoci gli uni gli altri.* Ci odiavamo gli uni gli altri - questo era il colmo della malvagità -, ma Dio non odiò noi che ci odiavamo gli uni gli altri: invece salvò costoro che si trovavano in tale bruttezza, in tale deformità di anima. Quando giunse e trovò colei che stava per essergli condotta in sposa nuda e brutta, le impose un mantello puro la cui fulgidezza e gloria nessuna parola né mente potrà mai raffigurare. Come posso dire? Impose se stesso a noi come un mantello: *infatti quanti siete stati battezzati in Cristo vi siete anche rivestiti di Cristo.* Avendo visto fin dal principio con occhi profetici questo mantello Davide gridava e diceva: *La regina si pose alla tua destra.* La povera e perseguitata divenne regina e insieme si pose vicino al re, e il Profeta indica la Chiesa e Cristo come uno sposo e una sposa che -si- trovano in una sacra stanza nuziale: *Cinta di una veste ricamata in oro, tutta adorna.* Ecco, ti indicò anche il mantello. Poi affinché, sentendo parlare di oro, non precipiti nelle cose sensibili, egli solleva la tua mente e la conduce alla contemplazione delle cose intelligibili aggiungendo e dicendo: *Tutta la gloria della figlia del re è all'interno.* Vuoi conoscere pure i suoi

calzari? Neppure questi sono tessuti di materia sensibile né fatti di pelli comuni, ma di vangelo e di pace. Dice: *Calzate i vostri piedi con la prontezza del vangelo della pace.* Vuoi che ti mostri pure lo stesso spettacolo risplendente della sposa, dotato di una bellezza irresistibile, e la grande moltitudine di angeli e arcangeli intorno ad essa? Allora afferriamo la mano di Paolo che conduce alla sposa, il quale fendendo la folla ci potrà introdurre da essa. Che cosa dice dunque costui? *Voi mariti, amate le vostre mogli come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stessa per lei, per santificarla purificandola con il lavacro dell'acqua accompagnato dalla parola.* Hai visto il suo corpo puro e splendente? L'hai vista bella che risplende più dei raggi del sole? Quindi soggiunse: *Affinché sia santa ed irreprensibile senza avere macchia o difetto o qualcosa di simile.* Hai visto lo stesso fiore della giovinezza, lo stesso fulgore dell'età? Vuoi anche imparare il suo nome? Si chiama fedele e santa; dice infatti: *Paolo apostolo di Cristo Gesù ai santi che sono in Efeso ed ai fedeli in Cristo Gesù.*

♪ *L'amore mio per me, ed io per Lui* ♪

Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore,
tenace come il regno dei morti è la passione:
le sue vampe sono vampe di fuoco, una fiamma divina!

♪ *L'amore mio per me, ed io per Lui* ♪

- ***Incensazione icona***

 ***dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,25-37)***

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco tua madre!". E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto,

affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito. Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato - era infatti un giorno solenne quel sabato -, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si compisse la Scrittura: Non gli sarà spezzato alcun osso. E un altro passo della Scrittura dice ancora: Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.

♪ **Gloria e lode a Te, o Cristo** ♪

 **Omilia**

- **Processione al fonte battesimale**
- **Pregiere spontanee**
- **Padre nostro**
- **Benedizione e congedo**